

FAST – FERROVIE NAZIONALE
Via Prenestina 170 sc. B int. 2 - 00176 ROMA
Alla c.a. Sig. Carlo Nevi
Fax: 06.89535976

Roma, 28 Aprile, 2011

Soggetto: Servirail Italia

Egregi Signori,

facciamo riferimento e seguito all'incontro dello scorso 21 aprile, avvenuto in un clima di cordialità e collaborazione per il quale vogliamo ribadirVi il nostro sincero ringraziamento

La situazione attuale in cui versa la nostra Società, che si appalesa imputabile alle scelte commerciali e contrattuali di Trenitalia a Voi ampiamente note, è infatti quella di un oggettivo rischio di fallimento che riteniamo possa essere scongiurato solo tramite gli sforzi congiunti di tutte le parti interessate, compresi i lavoratori e le Associazioni Sindacali che li rappresentano.

In tal senso, la nostra Società ed i suoi amministratori stanno compiendo ogni possibile sforzo per individuare soluzioni che consentano la sopravvivenza della Società stessa, anche tramite incontri con il management di Trenitalia - che nel frattempo, come sapete, ha comunicato la cessazione anticipata del contratto di servizi alla data del 11 dicembre 2011 - nonché i rappresentanti del Ministero del Lavoro ed il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Anche la Vostra collaborazione risulta preziosa e necessaria per il conseguimento di tale obiettivo, onde il nostro sincero auspicio è quello di poter collaborare con Voi per individuare una soluzione che ci consenta di dare esecuzione al contratto con Trenitalia.

Occorre tuttavia che tale soluzione venga individuata quanto prima atteso che il 5 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società ed i suoi soci si riuniranno per valutare la situazione economica e finanziaria della stessa onde verificare se sussistano i presupposti per la prosecuzione dell'attività.

In considerazione della rimessa in circolazione di 18 carrozze da parte di Trenitalia dallo scorso 4 aprile con termine al 4 ottobre 2011 e della suddetta cessazione anticipata del contratto di servizi, l'unica soluzione - ancorchè gravosa e non esente da pesanti sacrifici per i nostri azionisti - che la nostra Società intravede per il conseguimento del suddetto obiettivo è nella prosecuzione degli attuali accordi di solidarietà e di organizzazione del lavoro del 10 giugno 2010 sino al 11 dicembre 2011, da concordare necessariamente entro la data di cessazione degli stessi del 30 aprile 2011, con necessaria esclusione delle previsioni relative alla individuazione congiunta delle modalità operative dell'accordo stesso la cui applicazione

Servirail Italia srl con Socio Unico

Sede sociale: Largo Nicolò de' Lapi, 4 - 00176 Roma Italia - T. +39 06 25 10 21 - F. +39 06 25 10 22 12

Cap. Fisc e Part. I.V.A. 10194631007 - PEC: servirail.italia@legalmail.it

www.newrest.eu

potrebbe infatti ritardare o impedire l'avvio della prospettata soluzione e quindi pregiudicare lo scopo di sopravvivenza della Società che, con il Vostro contributo, vogliamo perseguire.

Tale soluzione, unitamente alla estensione della circolazione delle sopradette 18 carrozze dal 4 ottobre 2011 sino al 11 dicembre 2011 che potrà da noi essere congiuntamente richiesta a Trenitalia anche con l'ausilio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ci consentirebbe di mantenere il personale attualmente in forza sino al 11 dicembre 2011 sempre che Trenitalia non effettui nel frattempo ulteriori riduzioni di corse notturne e non applichi le penali contrattuali sino alla cessazione del contratto di servizi. Come è evidente, tali obiettivi e condizioni possono verificarsi solo tramite la piena collaborazione dei lavoratori e delle Associazioni Sindacali che li rappresentano, onde riteniamo necessario che la soluzione ipotizzata sia da Voi pienamente condivisa e sussista il Vostro intendimento di proseguire sino al 11 dicembre 2011 di comune accordo ed in maniera costruttiva, evitando da parte Vostra iniziative che possano ostacolare la prosecuzione del rapporto con Trenitalia, impedire il pagamento dei corrispettivi dei servizi da noi prestati a Trenitalia o causare l'applicazione delle penali da parte di Trenitalia, tutte ipotesi che farebbero ricadere la Società nella soluzione del fallimento.

La realizzazione di tale percorso ci consentirebbe altresì di valutare la possibilità di partecipare alla gara che sarà indetta da Trenitalia per l'effettuazione dei servizi successivamente alla data del 12 dicembre 2011, così consentendoci nell'ipotesi in cui la nostra Società partecipasse e risultasse aggiudicataria della stessa gara di mantenere in tutto o in parte l'attuale forza lavoro nonché di attribuire a tutto il personale viaggiante in forza alla data del 11 dicembre 2011 una dazione di una somma *una tantum*.

In considerazione dei suddetti termini del 30 aprile p.v. e 5 maggio p.v., auspichiamo che vorrete dare ai contenuti della presente comunicazione la necessaria ed urgente attenzione, nella consapevolezza che l'unica prospettiva idonea ad assicurare la sopravvivenza della Società ed il mantenimento della forza lavoro, evitando un rischio di fallimento che si appalesa concreto ed incombente, è quella sopra delineata che potrà essere realizzata soltanto tramite la Vostra piena adesione e condivisione.



Claudio Renzetti
Direttore Generale



Jonathan Stent-Torriani
Amministratore